



## VICARIATI DI BOLOGNA OVEST E DI BAZZANO

I Vicariati di Bologna Ovest e di Bazzano  
invitano a partecipare  
nel prossimo anno 2009-2010 ad un

### “CORSO BASE DI TEOLOGIA”

**Patrocinata dalla Facoltà teologica dell'Emilia-Romagna**, la Scuola svolge un servizio diocesano per la **Chiesa di Bologna**. Essa intende offrire, attraverso un percorso organico anche se non di tipo accademico, una formazione teologica di base a quanti desiderano approfondire i contenuti della fede, anche per irrobustire e qualificare il proprio servizio ecclesiale **come catechisti, educatori, operatori pastorali**. Per tale ragione, essa costituisce parte del cammino formativo proposto ai **candidati ai ministeri istituiti e al diaconato permanente**.

Il Corso base, composto di quattro insegnamenti, offre un primo incontro con gli studi teologici, privilegiando alcune prospettive fondamentali (la **s. Scrittura**, la **Tradizione**, il **Magistero conciliare**) e costituisce il primo gradino di un percorso triennale denominato Scuola di Formazione Teologica (SFT).



Presso la sede decentrata di Zola, i quattro corsi del Corso base saranno attivati in due anni scolastici (2009-2010 e 2010-2011). Gli insegnamenti offerti per il prossimo anno sono:

ANNO 2009/2010	DOCENTE	DURATA DEL SEMESTRE
INTRODUZIONE ALLA S. SCRITTURA	Michele Grassilli	13/10/2009 09/02/2010
TEOLOGIA FONDAMENTALE	Davide Baraldi	16/02/2010 25/05/2010

Le **lezioni** si svolgono al **martedì dalle ore 20,40 alle ore 22,20 a Zola Predosa presso la Scuola "Beata Vergine di Lourdes"**, Parrocchia di Zola Predosa, Via Raibolini, 5.

Al termine del Corso base, se sostenuti e superati gli esami dei quattro corsi, viene rilasciato un **Attestato**.

Le iscrizioni si possono fare nella propria parrocchia o presso la Segreteria della Scuola su moduli predisposti dalla SFT: il responsabile di sede è Stefano Colangeli (colangeli@katamail.com). La quota di iscrizione è di € 50.00 a corso, da versare su bollettino di c/c intestato che sarà rilasciato all'atto dell'iscrizione.

"Quando la Chiesa si prende cura di un adulto, la sua finalità è di generare un cristiano maturo. La maturità consiste nel vivere secondo la verità nella carità e (negativamente) nel non essere guidati dalle mode culturali. La maturità è quella di una persona che ben fondata e radicata nella verità di Cristo è in grado di condurre la propria esistenza secondo i criteri di giudizio che non provengono dalla moda imperante, ma dal proprio essere in Cristo. È quella di una persona coerente nei giudizi: che vive nella coerenza fra il credere e il giudicare. La finalità della cura educativa dell'adulto è precisamente questa. Partiamo ancora una volta da alcune costatazioni. La vera debolezza del soggetto cristiano anagraficamente adulto è oggi una debolezza di giudizio: ha una capacità molto limitata di far diventare la propria fede giudizio circa *l'humanum*. Ne deriva una vera e propria schizofrenia fra il credere e il giudicare, che normalmente porta l'adulto a rifugiarsi nel dogma dell'individualismo permissivista: "io non faccio... perché devo impedire ad un altro?" (Carlo Caffarra, La scelta educativa nella Chiesa di Bologna, cap. III).